

Verità del corpo e corpi della verità

**con Carlo Sini
e Florinda Cambria**

Due incontri che pongono a tema la centralità e insieme l'ambiguità della nozione di corpo, oggetto di molti saperi, ma anche presupposto profondo di ognuno di essi.



- **7 novembre 2012: La verità del corpo**

I saperi relativi al corpo sono antichi quanto l'uomo. Essi hanno accompagnato le più varie culture e civiltà. Il senso di questi saperi rivela ogni volta l'ambiguità della collocazione dell'uomo nel mondo: il suo farne parte e il suo sfuggire alla presa del mondo per liberare la sua figura di soggetto. Di questa ambiguità il corpo stesso reca testimonianza nei suoi due aspetti fondamentali: quelli che, per esempio, la fenomenologia designa con le espressioni Leib (corpo vivente) e Körper (corpo cosa). Quale sapere sarà allora legittimato a dire la verità del corpo? E perché?

- **21 novembre 2012: I corpi della verità**

Le figure della verità si iscrivono sulla incommensurabile varietà dei corpi del sapere, a cominciare da quel supporto fondamentale di scritte che è il corpo vivente stesso degli umani. Come da questo primordiale corpo espressivo si passa ai corpi esosomatici che governano la formazione e la diffusione dei saperi? Quale scrittura, se ve n'è una, potrà legittimamente pretendere di dire la verità di tutte le altre e dei loro corpi?

Organizzazione a cura di Maia Cornacchia

Inizio ore 21 - Ingresso a incontro: 12 €

**Sede: Philo – Scuola superiore di pratiche filosofiche
via Piranesi 10/12 – Milano**

Passante Ferroviario/Porta Vittoria – Autobus/73 e 90 – Tram/12-27